

Comune di San Francesco al Campo

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

| | | |
|---|--|--|
| Data di sottoscrizione | | 31.10.2018 |
| Periodo temporale di vigenza | | 1° GENNAIO 2018 – 31 DICEMBRE 2018 |
| Composizione della delegazione trattante | | <p>Parte Pubblica (nome e cognome/ ruolo/ qualifiche ricoperta): Mariateresa PALAZZO – Segretario Comunale – Presidente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</p> <p>RSU: Signor Ivan RAVALLI Signor Sebastiano RUSSO Signora Antonella ZAMBRANO</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): SIND. FP CGIL signor Vittorio MECCA SIND. UIL FPL signor Maurizio CUTAIA</p> |
| Soggetti destinatari | | <i>Personale non dirigente del Comune di San Francesco al Campo</i> |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | | Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto |
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. | Non è previsto un intervento dell'Organo di controllo interno. |
| | Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | <p>L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.</p> <p>In data _____ è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p> |

| | |
|--|--|
| Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | È stato adottato il Piano della performance 2018 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del Giunta Comunale n. 126 del 19.09.2018 |
| | È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con Delibera del Giunta n. 25 del 07.02.2018 e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.Lgs 33/2013 |
| | L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione. |
| Eventuali osservazioni: | |

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

1) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per l'anno 2018 già con la determinazione di costituzione del Fondo n. 556 del 18.09.2018, il Responsabile Personale ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 21.421,96, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per la ripartizione delle risorse dell'anno 2018 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre per l'anno:*

- a. Indennità di turno (art. 68 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018) € 4.950,00

Riferimenti normativi/contrattuali:

Art. 68 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018

"2. Le risorse rese annualmente disponibili ai sensi del comma 1 (dell'art 68 CCNL 21.05.2018) sono destinate ai seguenti utilizzi:

d) *Indennità di turno, indennità di reperibilità, nonché compensi di cui all'art. 24 comma 1 del CCNL 14/9/2009*

“1. Gli enti, in relazione alle proprie esigenze organizzative o di servizio funzionali, possono istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere.

2. Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco di un mese, sulla base della programmazione adottata, in modo da attuare una distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione all'articolazione adottata dall'ente.

3. Per l'adozione dell'orario di lavoro su turni devono essere osservati i seguenti criteri:

a) la ripartizione del personale nei vari turni deve avvenire sulla base delle professionalità necessarie in ciascun turno;

b) l'adozione dei turni può anche prevedere una parziale e limitata sovrapposizione tra il personale subentrante e quello del turno precedente, con durata limitata alle esigenze dello scambio delle consegne;

c) all'interno di ogni periodo di 24 ore deve essere garantito un periodo di riposo di almeno 11 ore consecutive;

d) i turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore;

e) per turno notturno si intende il periodo lavorativo ricompreso dalle ore 22 alle ore 6 del giorno successivo; per turno notturno-festivo si intende quello che cade nel periodo compreso tra le ore 22 del giorno prefestivo e le ore 6 del giorno festivo e dalle ore 22 del giorno festivo alle ore 6 del giorno successivo.

4. Fatte salve eventuali esigenze eccezionali o quelle dovute a eventi o calamità naturali, il numero dei turni notturni effettuabili nell'arco del mese da ciascun dipendente non può essere superiore a 10.

5. Al fine di compensare interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, al personale turnista è corrisposta una indennità, i cui valori sono stabiliti come segue:

a) turno diurno, antimeridiano e pomeridiano (tra le 6,00 e le 22,00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) del CCNL del 9.5.2006;

b) turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) del CCNL del 9.5.2006;

c) turno festivo-notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) del CCNL del 9.5.2006.

6. L'indennità di cui al comma 5, è corrisposta per i soli periodi di effettiva prestazione in turno.

7. Agli oneri derivanti dal presente articolo si fa fronte, in ogni caso, con le risorse previste dall'art. 67.

8. Il personale che si trovi in particolari situazioni personali e familiari, di cui all'art.27, comma 4 può, a richiesta, essere escluso dalla effettuazione di turni notturni, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 53, comma 2, del D.Lgs. n. 151/2001. Sono comunque escluse le donne dall'inizio dello stato di gravidanza e nel periodo di allattamento fino ad un anno di vita del bambino.

b. Indennità condizioni di lavoro (Art. 68 comma 2 lett. c CCNL 21.5.2018) € 3.900,00

Riferimenti normativi/contrattuali:

Art. 68 comma 2 lett. c CCNL 21.5.2018

“2. Le risorse rese annualmente disponibili ai sensi del comma 1 (dell'art 68 CCNL 21.05.2018) sono destinate ai seguenti utilizzi:

c) indennità condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis"

Art. 70-bis CCNL 21.5.2018

"1. Gli enti corrispondono una unica "indennità condizioni di lavoro" destinata a remunerare lo svolgimento di attività: a) disagiate; b) esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute; c) implicanti il maneggio di valori.

2. L'indennità di cui al presente articolo è commisurata ai giorni di effettivo svolgimento delle attività di cui al comma 1, entro i seguenti valori minimi e massimi giornalieri: Euro 1,00 – Euro 10,00.

3. La misura di cui al comma 1 è definita in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 4, sulla base dei seguenti criteri:

a) valutazione dell'effettiva incidenza di ciascuna delle causali di cui al comma 1 nelle attività svolte dal dipendente;

b) caratteristiche istituzionali, dimensionali, sociali e ambientali degli enti interessati e degli specifici settori di attività.

4. Gli oneri per la corresponsione dell'indennità di cui al presente articolo sono a carico del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 67.

5. La presente disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto integrativo successivo alla stipulazione del presente CCNL"

La misura delle indennità condizioni di lavoro di cui al sopracitato art. 70-bis sono stabilite, per l'anno 2018, con gli stessi criteri e importi stabiliti nel CDDI 2017.

c. Indennità specifiche responsabilità (Art. 68, c. 2, lett e CCNL 21.5.2018 ex art. 17, c. 2, lett f. CCNL 01/04/99) € 4.000,00

Riferimenti normativi/contrattuali:

Art. 68, c. 2, lett e CCNL 21.5.2018

"2. Le risorse rese annualmente disponibili ai sensi del comma 1 (dell'art 68 CCNL 21.05.2018) sono destinate ai seguenti utilizzi:

e) compensi per specifiche responsabilità, secondo e discipline di cui all'art. 70 quinquies"

Art. 70-quinquies comma 1 CCNL 21.5.2018

"1. Per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, al personale delle categorie B, C e D, che non risulti incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell'art.13 e seguenti, può essere riconosciuta una indennità di importo non superiore a € 3.000 annui lordi.

d. Specifiche responsabilità (art. 68, c. 2, lett e CCNL 21.5.2018 ex art. 17, c. 2, lett i. CCNL 01/04/1999) € 600,00

Riferimenti normativi/contrattuali:

Art. 68, c. 2, lett e CCNL 21.5.2018

"2. Le risorse rese annualmente disponibili ai sensi del comma 1 (dell'art 68 CCNL 21.05.2018) sono destinate ai seguenti utilizzi:

e) compensi per specifiche responsabilità, secondo e discipline di cui all'art. 70 quinquies"

Art. 70-quinquies comma 2 CCNL 21.5.2018

"2. Un'indennità di importo massimo non superiore a € 350 annui lordi, può essere riconosciuta al lavoratore, che non risulti incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 13 e seguenti, per compensare:

a) le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile ed anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi;

b) i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali;

c) le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile;

d) le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori."

e. Premi collegati alla performance organizzativa (art. 68, c. 2, lett a. CCNL 22.5.2018) € 8.469,72

Riferimenti normativi/contrattuali:

Art. 68, c. 2, lett a. CCNL 22.5.2018,

"2. Le risorse rese annualmente disponibili ai sensi del comma 1 (dell'art 68 CCNL 21.05.2018) sono destinate ai seguenti utilizzi:

a) premi correlati alla performance organizzativa"

Art.18 D.lgs 150/2009 *"Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance"*

"1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.

2. È vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto."

Visto inoltre il parere Aran 499-18A8:

"Riteniamo che la produttività collettiva possa essere correlata al conseguimento di specifici risultati e/o obiettivi assegnati dall'ente ad un gruppo o a una struttura, con la individuazione anche di uno specifico finanziamento definito in sede di contrattazione decentrata. La contrattazione decentrata deve, naturalmente, stabilire anche i criteri per la valutazione, da parte dei dirigenti, dell'apporto dei singoli lavoratori al conseguimento del risultato complessivo.

Suggeriamo, in ogni caso, di non attribuire troppo rilievo all'una o all'altra forma di incentivazione; nella sostanza occorre sempre assicurare un corretto percorso di valutazione che ogni ente è tenuto ad adottare, previa concertazione, ai sensi dell'art.6 del CCNL del 31.3.99."

f. Premi collegati alla performance individuale (art. 68, c. 2, lett b. CCNL 22.5.2018) € 3.112,31

Riferimenti normativi/contrattuali:

Art. 68, c. 2, lett b. CCNL 21.5.2018

"2. Le risorse rese annualmente disponibili ai sensi del comma 1 (dell'art 68 CCNL 21.05.2018) sono destinate ai seguenti utilizzi:

b) premi correlati alla performance individuale”

Art. 69 CCNL 21.5.2018

“1. Ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'ente, è attribuita una maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 68, comma 2, lett. b), che si aggiunge alla quota di detto premio attribuita al personale valutato positivamente sulla base dei criteri selettivi.

2. La misura di detta maggiorazione, definita in sede di contrattazione integrativa, non potrà comunque essere inferiore al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente ai sensi del comma 1.

3. La contrattazione integrativa definisce altresì, preventivamente, una limitata quota massima di personale valutato, a cui tale maggiorazione può essere attribuita.”

Art.18 D.lgs 150/2009 “Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance”

“1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.

2. È vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto.”

Visto altresì il parere Aran 499-18A8.

“La produttività individuale potrebbe essere individuata come momento di verifica e di valutazione di ogni singolo lavoratore, da parte del competente dirigente, con riferimento agli impegni di lavoro specifici derivanti dall'affidamento dei compiti da parte del competente dirigente.

Suggeriamo, in ogni caso, di non attribuire troppo rilievo all'una o all'altra forma di incentivazione; nella sostanza occorre sempre assicurare un corretto percorso di valutazione che ogni ente è tenuto ad adottare, previa concertazione, ai sensi dell'art.6 del CCNL del 31.3.99.”

g. Incentivazione funzioni tecniche (art. 68, c. 2, lett. g CCNL 21.5.2018) € 3.000,00

Riferimenti normativi/contrattuali:

Art. 68 comma 2 lett. g CCNL 21.5.2018:

“2. Le risorse rese annualmente disponibili ai sensi del comma 1 (dell'art 68 CCNL 21.05.2018) sono destinate ai seguenti utilizzi:

g) compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), ivi compresi i compensi di cui all'art.70-ter”;

Art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018

“3. Il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno:

c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge”;

Art. 113 comma 2 e 3 D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50

“2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le

attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.”

h. Incentivazione specifiche attività - ISTAT (Art. 68 comma 2 lett. g CCNL 21.5.2018) € 3.000,00

Riferimenti normativi/contrattuali:

Art. 68 comma 2 lett. g CCNL 21.5.2018

“2. Le risorse rese annualmente disponibili ai sensi del comma 1 (dell'art 68 CCNL 21.05.2018) sono destinate ai seguenti utilizzi:

g) compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), ivi compresi i compensi di cui all'art.70-ter”;

Art. 70 ter CCNL 21.5.2018

“1. Gli enti possono corrispondere specifici compensi al personale per remunerare prestazioni connesse a indagini statistiche periodiche e censimenti permanenti, rese al di fuori dell'ordinario orario di lavoro.

2. Gli oneri concernenti l'erogazione dei compensi di cui al presente articolo trovano copertura esclusivamente nella quota parte del contributo onnicomprensivo forfetario riconosciuto dall'Istat e dagli Enti e Organismi pubblici autorizzati per legge, confluita nel Fondo Risorse decentrate, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. c).”

i. Attività e iniziative finanziate da privati (Art. 56 ter CCNL 21.5.2018) € 18.000,00

Riferimenti normativi/contrattuali:

Art. 56 ter CCNL 21.5.2018

“1. Le ore di servizio aggiuntivo del personale, rese al di fuori dell’orario ordinario di lavoro, impiegato per le attività di sicurezza e di polizia stradale necessarie per lo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, ai sensi dell’art.22, comma 3-bis, del D.L n. 50/2017 e nei limiti da questo stabiliti, sono remunerate con un compenso di ammontare pari a quelli previsti per il lavoro straordinario dall’art. 38, comma 5, del CCNL del 14.9.2000.

2. Nel caso in cui le ore di servizio aggiuntivo, di cui al comma 1, siano rese di domenica o nel giorno del riposo settimanale, oltre al compenso di cui al comma 1, al personale è riconosciuto un riposo compensativo di durata esattamente corrispondente a quella della prestazione lavorativa resa.

3. Le ore aggiuntive non concorrono alla verifica del rispetto del limite massimo individuale di ore di lavoro straordinario, di cui all’art. 14, comma 4, del CCNL dell’1.4.1999 e all’art.38, comma 3, del CCNL del 14.9.2000 e non rientrano nel tetto massimo spendibile per i compensi per lavoro straordinario, di cui al medesimo art.14 del CCNL dell’1.4.1999.

4. Gli oneri derivanti dalla corresponsione dei compensi e dalla fruizione dei riposi compensativi di cui ai commi 1 e 2 sono finanziati esclusivamente con le risorse a tal fine destinate, nell’ambito delle somme complessivamente versate dai soggetti organizzatori o promotori delle attività o delle iniziative, secondo le disposizioni regolamentari adottate in materia da ciascun ente.

5. La presente disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto integrativo successivo alla stipulazione del presente CCNL”

2) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

| UTILIZZO FONDO | |
|--|------------------|
| Totale utilizzo fondo progressioni | 13.135,11 |
| Indennità di comparto art.33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo | 8.286,85 |
| TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI | 21.421,96 |
| Indennità di turno | 4.950,00 |
| Rischio | 1.560,00 |
| Maneggio valori | 900,00 |
| Disagio | 1.440,00 |
| Indennità specifiche responsabilità art 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex lett. f art. 17 comma 2 CCNL 1.4.1999) | 4.000,00 |
| Indennità specifiche responsabilità art 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex lett. i art. 17 comma 2 CCNL 1.4.1999) | 600,00 |
| Premi collegati alla performance organizzativa – art. 68 c. 2 lett. a) CCNL 2018 | 8.469,72 |

| | |
|--|------------------|
| Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018 | 3.112,31 |
| Compensi per attività ed iniziative finanziate da privati – art. 56 ter CCNL 2018 sponsorizzazioni | 18.000,00 |
| TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA' | 43.032,03 |
| Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 | 3.000,00 |
| Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 RIF- ISTAT | 3.000,00 |
| TOT UTILIZZO (Art. 68 c. 2 lett. c e lett .g) CCNL 2018) | 6.000,00 |
| TOTALE UTILIZZO FONDO | 70.453,99 |

3) **Gli effetti abrogativi impliciti**, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Progressioni economiche orizzontali STORICHE (art. 67 comma 1 CCNL 21.5.2018) € 13.135,11

4) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di merito e premialità** (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 144 del 27.11.2013 ha approvato una metodologia coerente con le novità introdotte dal D.Lgs 150/2009.

5) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche** finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Per l'anno 2018 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

6) **Illustrazione dei risultati attesi** dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

È stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2018 con Deliberazione della Giunta n. 126 del 19.09.2018.

Ai sensi dell'attuale regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente

riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

La Giunta Comunale in particolare, con Deliberazione n. 102 del 11.07.2018 con oggetto "Personale non dirigente. Fondo risorse decentrate per l'anno 2018. Indirizzi per la costituzione. Direttive per la contrattazione decentrata integrativa" ha stabilito che:

- *“autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 4 CCNL 21.5.2018 delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, sempre rispettando il limite dell'anno 2015 per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel Piano esecutivo di Gestione 2018 unitamente al Piano della Performance approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 126 del 19.09.2018.*

L'importo previsto è pari a € 3.374,36. L'utilizzo è conseguente alla verifica sull'effettivo conseguimento dei risultati attesi.

Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

- *autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67, comma 5 lett. B del CCNL 21.5.2018, delle somme necessarie per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, per un importo pari a € 7.000,00;*

Si precisa che suddetti importi qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.”

In particolare tali obiettivi sono contenuti nel Piano esecutivo di Gestione 2018 unitamente al Piano della Performance approvato con la suddetta Deliberazione n. 126/2018.

- *“autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. a del CCNL 21.5.2018, delle somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997 per € 18.000,00, per l'attività di controllo in ambito aeroportuale di cui alla convenzione approvata con D.C. 47 del 14.03.2018.”*

7) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2018 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 102 del 11.07.2018 di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2018
- Determina n. 556 del 18.09.2018 del Responsabile dell'Ufficio Personale di costituzione del Fondo 2018;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, per l'anno 2018 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

| RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ | |
|---|------------------|
| Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 | 39.664,44 |
| Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018 | |
| Totale incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018 | 0,00 |
| Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite | |
| Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO | 509,90 |
| Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità | 509,90 |
| TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ | 40.174,34 |

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018 sono state stanziare:

| RISORSE VARIABILI | |
|--|------------------|
| Risorse variabili sottoposte al limite | |
| Art. 67 c. 4 CCNL 2018 | 3.374,36 |
| Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018 - Obiettivi dell'Ente | 7.000,00 |
| TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite | 10.374,36 |
| Risorse variabili NON sottoposte al limite | |
| Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Compensi ISTAT | 3.000,00 |
| Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016 | 3.000,00 |
| Art. 56 CCNL 2018 | 18.000,00 |
| Art. 68 c. 1 CCNL 2018 - Risparmi Fondo Anno Precedente | 1.650,07 |
| Art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 2018 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente | 0,00 |
| TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite | 25.650,07 |
| TOTALE RISORSE VARIABILI | 36.024,43 |

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

| DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre) | |
|--|-----------------|
| Decurtazione ATA | 1.748,61 |
| Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L. 122/2010 secondo periodo | 3.095,21 |
| Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015 | 0,00 |
| Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016 | 0,00 |
| TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' | 4.843,82 |

| DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI | |
|---|-----------------|
| Risorse variabili sottoposte al limite | |
| Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo | 900,96 |
| Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015 | 0,00 |
| Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016 | 0,00 |
| TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI | 900,96 |
| | |
| TOTALE DECURTAZIONI | 5.744,78 |

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo».

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2018.

Come da determina di costituzione del fondo dell'anno 2014, si inserisce la decurtazione pari a € 3.996,17.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente).

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che «a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.»

Nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo dell'anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 0,00

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2018 al netto delle decurtazioni è pari ad € 44.294,02.

Pertanto si attesta che il fondo 2018 risulta non superiore al fondo anno 2016 (tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett. b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

| | |
|---|------------------|
| TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A) | 40.174,34 |
| TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B) | 4.843,82 |
| TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B) | 34.820,62 |
| TOTALE Risorse variabili (C) | 36.024,43 |
| DECURTAZIONI sulle voci variabili (D) | 900,96 |
| Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D) | 35.123,47 |
| TOTALE FONDO (A-B) + (C-D) | 70.453,99 |

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2018 con la determina di costituzione del Fondo n. 556 del 18.09.2018 il Responsabile dell'Ufficio Personale ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

| UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE | 2018 |
|---|-----------|
| Progressioni economiche STORICHE | 13.135,11 |
| Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo | 8.286,85 |
| Totale utilizzo risorse stabili | 21.421,96 |
| TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO | 21.421,96 |

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

| DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO | 2018 |
|---|----------|
| turno | 4.950,00 |
| rischio | 1.560,00 |
| maneggio valori | 900,00 |
| disagio | 1.440,00 |
| indennità specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. f) | 4.000,00 |
| indennità specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. i) | 600,00 |

| | |
|---|------------------|
| Premi collegati alla performance organizzativa – art. 68 c. 2 lett. a) CCNL 2018 | 8.469,72 |
| Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018 | 3.112,31 |
| compensi per attività e iniziative finanziate da privati Art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 2018 | 18.000,00 |
| Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 funzioni tecniche <i>rif Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS 18 Aprile 2016, N. 50</i> | 3.000,00 |
| Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 <i>rif – ISTAT</i> | 3.000,00 |
| TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO | 49.032,03 |

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

| | | |
|---|------------------|---|
| TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A) | 21.421,96 | + |
| TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B) | 49.032,03 | = |
| TOTALE UTILIZZO (A+B) | 70.453,99 | |
| TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)] | 0,00 | |

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 21.421,96 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 34.820,62.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.Lgs 150/2009 e all'art. 68 comma lett. a-b del CCNL 21.5.2018.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di produttività:

| | |
|----------|------------------|
| FASCIA A | 90%-100% |
| FASCIA B | 80%-89,9% |
| FASCIA C | 70%-79,9% |
| FASCIA D | 60%-69,9% |
| FASCIA E | Inferiore al 60% |

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

| Tabella 1 | | | | |
|--|-----------------------|--|--|--|
| COSTITUZIONE DEL FONDO | Fondo 2018 (A) | | | |
| Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | | | | |
| Risorse storiche | | | | |
| Unico importo consolidato anno 2017 (art. 67 c. 1 Ccnl EELL 2018) | 39.664,44 | | | |
| Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018 | | | | |
| Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite | | | | |
| Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO | 509,90 | | | |
| Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità | 40.174,34 | | | |
| Risorse variabili | | | | |
| Poste variabili sottoposte al limite | | | | |
| Art. 67 c. 4 CCNL 2018 (1,2% m salari 1997) | 3.374,36 | | | |
| Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018 - Obiettivi dell'Ente | 7.000,00 | | | |
| Poste variabili non sottoposte al limite | | | | |
| Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 ISTAT (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01) | 3.000,00 | | | |
| Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE | 3.000,00 | | | |
| Art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 2018 Risparmi di gestione (art. 43 L 449/1997) | 18.000,00 | | | |

| | | | | |
|--|------------------|---|---|---|
| Art. 68 c. 1 CCNL 2018 - Risparmi Fondo Anno Precedente | 1.650,07 | | | |
| Art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 2018 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente | 0,00 | | | |
| Totale risorse variabili | 36.024,43 | | | |
| Decurtazioni del Fondo | | | | |
| Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L. 122/2010 secondo periodo | 3.996,17 | | | |
| Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015 | 0,00 | | | |
| Decurtazione per rispetto limite 2016 | 0,00 | - | - | - |
| Altre decurtazioni del fondo | 1.748,61 | - | - | - |
| Totale decurtazioni del fondo | 5.744,78 | - | - | - |
| Risorse del Fondo sottoposte a certificazione | | | | |
| Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | 40.174,34 | | | |
| Risorse variabili | 36.024,43 | | | |
| Decurtazioni | 5.744,78 | | | |
| Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione | 70.453,99 | | | |

| Tabella 2 | | | | |
|--|----------------|--|--|--|
| PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO | Fondo 2018 (A) | | | |
| Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa | | | | |
| progressioni economiche STORICHE | 13.135,11 | | | |
| Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico | 8.286,85 | | | |

| | | | | |
|--|------------------|--|--|--|
| fondo | | | | |
| Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa | 21.421,96 | | | |
| Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa | | | | |
| indennità di turno | 4.950,00 | | | |
| rischio | 1.560,00 | | | |
| maneggio valori | 900,00 | | | |
| disagio | 1.440,00 | | | |
| indennità Specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. f) | 4.000,00 | | | |
| indennità Specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. i) | 600,00 | | | |
| Premi collegati alla performance organizzativa – art. 68 c. 2 lett. a) CCNL 2018 | 8.469,72 | | | |
| Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018 contrattate nel CCDI dell'anno | 3.112,31 | | | |
| Art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 2018 SPONSORIZZAZIONI | 18.000,00 | | | |
| Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS 18 APRILE 2016, N. 50 | 3.000,00 | | | |
| Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 RIF- ISTAT | 3.000,00 | | | |
| Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa | 49.032,03 | | | |
| (eventuali) Destinazioni da regolare | | | | |
| Risorse ancora da contrattare | 0,00 | | | |
| Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare | 0,00 | | | |
| Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione | | | | |
| Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa | 21.421,96 | | | |

| | | | |
|--|------------------|--|--|
| Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa | 49.032,03 | | |
| (eventuali) destinazioni ancora da regolare | 0,00 | | |
| Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione | 70.453,99 | | |

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2018;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2018 come segue:
- la somma di € 34.429,56 quale totale di risorse fisse è imputata al capitolo 2164 del bilancio di previsione 2018.
 - la somma di € 35.123,47 quale totale di risorse variabili come segue:
 - per € 3.000,00 nei capitoli dei lavori pubblici bilancio 2018;
 - per € 3.000,00 al cap. 1140 del bilancio previsione 2018;
 - per € 7.000,00 obiettivi ente al cap. 2169 bilancio previsione 2018;
 - per € 18.000,00 al cap. 1261 bilancio previsione 2018;
 - per € 3.374,36 quale integrazione 1,2% quota variabile, al cap. 2164 bilancio previsione 2018;
 - per € 1.650,07, quale economia fondo anno precedente, al cap. 2164 del bilancio previsione 2018.

Si attesta che la spesa del personale per la media del triennio 2011-2013 era pari ad € 832.579,11.

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2018 è pari ad € 770.883,96.

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2018, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa, inoltre che il fondo dell'anno 2016 è pari ad € 44.294,02.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Pertanto si attesta che il fondo 2018 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett. b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente.

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione: Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Funzioni Tecniche Art. 113 D.Lgs 50/2016 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2018, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2018, approvato con deliberazione consiliare n. 66 del 20.12.2017 esecutiva.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

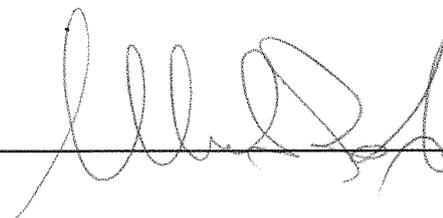
La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. 556 del 18.09.2018 è impegnato come segue:

- la somma di € 34.429,56 quale totale di risorse fisse è imputata al capitolo 2164 del bilancio di previsione 2018.
- la somma di € 35.123,47 quale totale di risorse variabili come segue:
 - per € 3.000,00 nei capitoli dei lavori pubblici bilancio 2018;
 - per € 3.000,00 al cap. 1140 del bilancio previsione 2018;
 - per € 7.000,00 obiettivi ente al cap. 2169 bilancio previsione 2018;
 - per € 18.000,00 al cap. 1261 bilancio previsione 2018;
 - per € 3.374,36 quale integrazione 1,2% quota variabile, al cap. 2164 bilancio previsione 2018;
 - per € 1.650,07, quale economia fondo anno precedente, al cap. 2164 del bilancio previsione 2018.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 5.300,43.

Il Responsabile Personale



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mariateresa Palazzo

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il Responsabile Personale



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mariateresa Palazzo

Il Responsabile del Area Finanziaria

